

# Economia

**Turismo** Avviate sinergie con la Vitalis di Brunico per la cosmesi e con Breitenberger per le diete

## La rete Vitalpina Hotel si amplia

*Tauber: «In arrivo altri 15 affiliati, il prossimo anno saremo 33»*

**La catena di alberghi punta su escursioni, gastronomia e wellness. Il presidente: diamo riposo cibo e attività programmati**

BOLZANO — Il consorzio alberghiero Vitalpina Hotels Südtirol, continua a crescere. Per il 2009 sono previsti un cospicuo aumento delle aziende iscritte al sodalizio e l'avvio di altre forme di collaborazione, ad esempio con l'azienda di cosmesi «Dr. Joseph Vitalis».

L'annuncio è stato dato da Helmut Tauber nel corso dell'assemblea generale di fine ottobre, da lui presieduta, quando ha comunicato ai soci l'imminente ingresso di nuove strutture alberghiere: «Nel 2009 il numero dei Vitalpina Hotel dell'Alto Adige salirà a 33 strutture ricettive. Da gennaio, infatti, si aggiungeranno 15 nuove aziende». Il consorzio alberghiero, nato nel 2007 e specializzato in escursionismo, gastronomia e benessere, arricchisce così la propria offerta, affermandosi in questo segmento di mercato. «In primis il motivo del successo di Vitalpina Hotels — chiarisce Tauber — sta nel fatto che spesso le piccole strutture hanno grosse difficoltà a promuovere un marketing proprio e ad affacciarsi sul mercato. Poi c'è da considerare quanto la formula che meschia sport, natura, relax e sana alimentazione sia estremamente attuale e risponda a pieno alle esigenze della clientela». Insomma, innanzitutto un'esigenza di comunicazione.

L'obiettivo di Vitalpina Hotels, che si avvale della struttura di promozione di Smg (Alto Adige marketing), è quello di instaurare una fedeltà del cliente che consenta una mobilità inter-



**Albergatori certificati** I membri del sodalizio alberghiero Vitalpina Hotels Südtirol voluto da Smg

na del turista, potenzialmente in tutte le strutture del consorzio, dislocate su tutto il territorio altoatesino. Un gruppo che si differenzia, secondo Tauber,

da Gallorosso o dagli altri sodalizi alberghieri provinciali: «Anche noi cerchiamo di coprire un segmento di mercato in maniera unica — sottolinea —. Il

mix benessere, attività escursionistiche e alimentazione offriva un spazio di mercato interessante. E diretto a far seguire un programma durante la vacanza: le attività, il riposo e il man-

giare sono organizzate, si vive cioè un programma unico, tutti assieme, accompagnati dalla passione dell'albergatore e dall'amore per il territorio». Anche in questo caso è quindi un asset fondamentale la ricerca della peculiarità territoriale. «E la partnership con la Südtiroler Marketing Gesellschaft — aggiunge Tauber — dipende soprattutto dalla loro comprovata esperienza, e competenza, proprio nella valorizzazione del territorio».

Per partecipare al consorzio sono necessari dei requisiti. La valutazione della qualità delle aziende è prevista ogni tre anni e riguarda le tre linee guida di Vitalpina Hotels: escursionismo, gastronomia e benessere. Ognuno degli alberghi del gruppo, infatti, propone una serie di offerte: escursioni settimanali con guida, consigli su itinerari, una biblioteca di montagna, possibilità di noleggio attrezzatura, attività di fitness con esperti, programmi sia outdoor che indoor per quanto riguarda lo sport e la natura. Piatti stagionali altoatesini per un'alimentazione sana e equilibrata. E, infine, trattamenti naturali a base di siero di latte, erbe, fieno e mele per chi cerca il benessere, un aspetto fondamentale nel settore alberghiero moderno.

«Vogliamo allargare le nostre sinergie ai consorzi agricoli, sia per l'alimentazione che per i trattamenti naturali» è il piano di Tauber per il futuro. Mentre per il presente bastano gli accordi siglati con l'azienda cosmetica «Dr. Joseph Vitalis» di Brunico, leader nei prodotti cosmetici locali (arnica, mele, vino, fieno, erbe) per l'area benessere e la partnership con la dietista meranese Verena Breitenberger per l'alimentazione.

**G. V. Giacomo Valtolina**

### Gli albergatori ammessi

## «Obbligati ad alzare la qualità»

BOLZANO — Tra i nuovi membri iscritti al sodalizio Vitalpina Hotels Südtirol, che saranno parte del progetto ufficialmente dal primo gennaio 2009, c'è anche l'hotel Icaro all'Alpe di Siusi. L'albergo, già appartenente al gruppo Wanderhotel (che racchiude strutture focalizzate sull'escursionismo in tutta Europa dalla Norvegia alla Svizzera, ndr), ha deciso di entrare a far parte di Vitalpina per rafforzare la propria immagine in Italia, per la clientela nostrana. Il gestore Walter Sattler spiega: «Il nostro focus è sull'escursionismo. Di conseguenza, per entrare nel consorzio altoatesino, abbiamo

dovuto allargare la nostra offerta a wellness e alimentazione». In particolare, per quanto riguarda l'area benessere, l'Icaro si concentrerà su quelle cure di recupero legate all'attività fisica. «Soprattutto massaggi», specifica Sattler. L'albergo sta lavorando per portare per l'inizio del 2009 gli standard al livello dei requisiti richiesti da Vitalpina Hotels. Altri hotel che appartengono al gruppo sono l'hotel Cristallo dei fratelli Walch a Dobbiaco («Siamo membri della fondazione nel 2007») e lo Schönblick Belvedere a San Genesio.

### Edilizia alternativa

## Le case in legno Rubner presenti pure in Giappone

BOLZANO — L'elevato standard tecnologico ed organizzativo della Rubner Haus Spa ha impressionato gli oltre 100 partecipanti alla manifestazione autunnale del comprensorio val Pusteria di Assoimprenditori. Il programma prevedeva un giro nel parco con vari modelli delle case in esposizione, una visita alla produzione ed al nuovo «Mondo Rubner» multimediale. Joachim Rubner, presidente della Rubner Haus Spa, e l'amministratore delegato Thomas Koler hanno illustrato la struttura ed i vari settori di attività dell'azienda, che può vantare 40 anni di esperienza nella costruzione di case in legno. La Rubner realizza case in legno personalizzate e di alta qualità. «In giro per il mondo ci sono circa 12.000 case in legno di Rubner e mi sento di affermare che tra queste non ce ne sono due uguali», ha commentato Koler. Con circa 200 dipendenti l'azienda, che fa parte del Gruppo Rubner, realizza un fatturato annuo di oltre 45 milioni di euro. Nel 2008 consegna 450 case in legno: in Alto Adige vengono realizzate 2,4 case Rubner al giorno. Ben 28 le squadre di montatori. I mercati principali sono l'Italia (dove Rubner è leader di mercato), l'Austria, la Svizzera, la Germania, la Spagna, la Francia ed il Giappone.

### Assoimprenditori

## Export e delocalizzazione Consigli dai global players

BOLZANO — Essere più presenti sui mercati internazionali è una delle strategie per navigare con successo fra le turbolenze di un sistema economico sempre meno stabile ed affrontare tra l'altro anche l'attuale crisi finanziaria che sta scuotendo l'economia mondiale. Ma anche le iniziative di delocalizzazione o penetrazione di nuovi mercati devono essere messe a punto con attenzione perché si rivelino effettivamente un'arma vincente. È quanto emerso dalla manifestazione «Internazionalizzazione spinta: filiali estere - Fattori per successo ed insuccesso» che il gruppo «Global Players» di Assoimprenditori, su iniziativa del portavoce Klaus Pomella (Rossin srl), ha organizzato a Bolzano. La testimonianza di due aziende con grande esperienza all'estero ha rappresentato il momento centrale. Otto Kaufmann, membro del Da Vinci Club, ha parlato in qualità di ex amministratore delegato della Gkn Birfield (attuale Driveline) di Brunico con esperienze nella creazione e gestione di siti produttivi in Giappone, Cina, Usa, Uruguay, Slovenia e Polonia. Hansjörg Prast, attuale direttore dell'Eos ed ex dirigente alla Dr.Schär, ha parlato delle rappresentanze commerciali tra l'altro in Spagna, Germania e Francia.

### Panorama

## Free software, meeting del Tis con gli esperti di tutto il mondo Venerdì mattina la conferenza

«Software Libero: per un business innovativo!». All'insegna di questo motto sviluppatori di software, scienziati e imprenditori si incontrano al Tis innovation park venerdì prossimo alle 8.30. Si discuterà del potenziale di mercato del software libero e di come le imprese possano sfruttare questo potenziale. La lista dei relatori ospita nomi rinomati del settore: accanto agli statunitensi Richard Schwerdtfeger della Ibm e Simon Phipps della Sun Microsystems, il tedesco Oliver Diedrich della Heise Zeitschriftenverlag farà un intervento. Ospite anche lo statunitense Walter Bender, già direttore del Media Laboratory del Massachusetts Institute of Technology (Mit), e iniziatore del progetto «One Laptop per Child».

**COOPERATIVE E AMBIENTE.** Il Centro studi sulla cooperazione nelle regioni alpine ha organizzato per venerdì, a Innsbruck, il 13° convegno internazionale delle cooperative sul tema «La responsabilità delle cooperative verso l'economia e la società». Rudi Rienzner, direttore della Federazione dell'Energia Raiffeisen, affronterà il tema della tutela ambientale quale compito primario delle moderne società cooperative.

**EDILIZIA, FIERA A ROMA.** Ben undici aziende di Bolzano e provincia si preparano a "occupare" dal 13 al 16 novembre i padiglioni della Nuova Fiera di Roma in occasione di Expoedilizia (Fiera professionale per l'edilizia e l'architettura) e di Site (Salone dell'Impiantistica Termoidraulica ed Elettrica). Le due manifestazioni organizzate da Ros, società partecipata da Fiera di Roma e da Senaf. Queste le aziende altoatesine rpresenti: Disan, Eurotherm, Sas Italia, Prantner Hanspeter, Wolfgruber, Rotho Blaas, Riwega, Hundegger Italia, 3Therm, Project Mhm, Panalex.

**Energia rinnovabile** Christoph Atzwanger: «Un partner molto solido che ci farà crescere velocemente»

## Biosmart, accordo con la Renergie

*A disposizione 10 milioni di euro per entrare insieme nel mercato italiano*

BOLZANO — BioSmart Energie srl, con sede a Bolzano, e Renergie GmbH di Vienna hanno siglato un accordo quadro per investire nel mercato dell'energia rinnovabile in Italia alla luce del favorevole quadro tariffario. Con questo accordo i due partner prevedono di finanziare, realizzare e gestire impianti per la produzione di energia elettrica e calore da biomasse e biogas di origine vegetale o da rifiuti organici. Attualmente sono in fase di sviluppo diversi progetti in Nord-Italia, i primi dei quali verranno finanziati nel corso del 2009. Il capitale di rischio a disposizione della joint-venture è di circa 10 milioni di euro.

BioSmart Energie è una joint-venture paritetica tra il gruppo Atzwanger di Bolzano e Pier Paolo Raimondi, già responsabile del team Energy & Utilities di Banca Imi, oggi presidente di BioSmart Energie, è stata costituita nel 2007 e opera come società di sviluppo e di investimento in impianti di produzione di energia elettrica e di calore da fonti rinnovabili

con una vocazione particolare per gli impianti alimentati da biomasse locali quali i prodotti agroforestali o da rifiuti organici. Grazie alle esperienze nel campo dell'impiantistica e della finanza aziendale dei suoi soci, BioSmart Energie dispone

delle competenze tecniche e dello specifico know-how finanziario e di project management.

Riguardo alla cooperazione con Renergie, Christoph Atzwanger spiega: «Con questo accordo con un partner dal-

le spalle solide come il gruppo Raiffeisen Holding di Vienna, BioSmart Energie ha adesso una concreta possibilità di acquisire velocemente un ruolo di riferimento nel campo dello sviluppo di progetti di produzione di energia attraverso pro-

cessi di combustione o di digestione anaerobica di substrati rinnovabili in Italia».

Renergie è una società posseduta al 100% dal gruppo bancario Raiffeisen-Holding NÖ-Wien. La sua creazione risale all'inizio del 2007 e la sua attività si concentra nel campo dell'energia, prevalentemente da fonti rinnovabili. La missione di Renergie consiste nella produzione e nella vendita di energia elettrica e di calore attraverso investimenti diretti in impianti di produzione. L'azienda è attiva nel biogas, nelle biomasse, nel fotovoltaico e nell'eolico. Accanto alle attività in Austria, è presente anche sul mercato tedesco mentre progetti specifici sono in fase di sviluppo anche nella Repubblica Ceca, in Slovacchia, Ungheria, Romania e Polonia. Andreas Glatzer, amministratore delegato di Renergie, assicura: «Lo stretto rapporto con BioSmart Energie ci offre la preziosa opportunità di essere attivi nel mercato italiano al quale attribuiamo un forte potenziale di crescita».

### Informatica

## Computerlinks, il fatturato cresce del 33%

BOLZANO — Il 2008 di Computerlinks si avvia a essere un altro anno di forte sviluppo, con una crescita nell'ordine delle due cifre che riconferma la progressione che a poco più di sei anni di presenza ha portato l'azienda essere leader in Italia nelle soluzioni per la e-security. Nel primo semestre 2008, Computerlinks Italia, che ha sede a Bolzano, ha registrato un fatturato di 15,6 milioni di euro, con una crescita del 32,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. «Anche questa seconda parte dell'anno si sta rivelando molto soddisfacente — sottolinea Federico Marini, amministratore delegato —. Nonostante lo scenario di mercato non particolarmente

favorevole, prevediamo di chiudere l'anno mantenendo i trend di sviluppo che hanno fin qui accompagnato la nostra presenza in Italia, con una crescita complessiva superiore alle due cifre, che ci consentirà di consolidare ulteriormente la nostra posizione di leadership nell'ambito della e-security». Nel 2007, il fatturato si era attestato sui 25,1 milioni di euro, +43% rispetto all'anno precedente. L'edizione 2008 di Computerlinks University, evento organizzato per illustrare le principali novità in ambito e-business ed e-security, ha riconfermato la validità delle proposte: più di 490 iscritti hanno sottolineato il successo dell'incontro.